



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ROVIGO



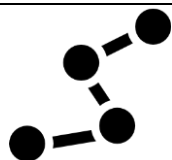
Aperto per iscrizioni mercoledì 18.30/19.30 – venerdì 21.30/22.30

Cascata del Ru de Assola e Malga Ciauta

Sabato 20 Ottobre 2018

L'itinerario proposto ci permetterà di ammirare nella cornice autunnale, all'interno dei boschi del Cadore, una bellissima cascata formata dalle acque del Ru de Assola, salendo si arriverà fino alle radure di Malga Ciauta dove avremo degli scorci su Antelao, Pelmo, e Dolomiti di Cortina. Data la vocazione paesaggistica dell'uscita la stessa avrà luogo **solo con il bel tempo** (altrimenti non si vede niente).

Possibilità di pranzare in malga con circa 15-20€.



Partenza dal cimitero, cascata del Ru de Assola e malga Ciauta



E-naturalistico



5/6 h



Tabacco 1:25000
foglio n° 025



+ 650 - 650



Da media montagna. Obbligo di scarponi alti alla caviglia.
Consigliato piumino.



Ritrovo ore **6.30** parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex
INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.

Partenza puntuale ore 6.45

Arrivo e ritrovo a Borca di Cadore presso la Chiesa ore **9.30**



Soci 3€
Non soci: 11,50€



Claudio de Agostini 328 / 1
578080
Emanuele Saggiorato
328/6599949



Iscrizioni entro venerdì 19 ottobre 2018 in sede CAI Rovigo
via S. Donatoni 6. E-mail: info@cairovigo.it

Avvertenze per le escursioni sociali:

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia;
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo.

I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità.

Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina Escursionismo del sito

www.cairovigo.it

Accesso in auto: km 200 circa. ore 2.30+ soste

Da Rovigo si percorre l'autostrada A13 fino a Padova, si segue poi Mestre Venezia fino ad immettersi nella A27. Si percorre autostrada fino all'uscita di Longarone e poi si persegue lungo la S.S.51 di Alemagna fino a Borca di Cadore.

Descrizione del percorso

Dal ponte di Cancia (mt. 891) attraversiamo il torrente Boite e ci dirigiamo in salita seguendo le indicazioni verso la Cascata del Ru de Assola, aiutati in alcuni punti da gradini in legno arriviamo ad un punto panoramico dotato di tavoli e panche, con vista sul Monte Antelao. Attraversiamo il torrente e su di un ponticello di legno e seguiamo un sentiero che ci porta ad un bivio con tabelle. Risaliamo seguendo la traccia del sentiero CAI 476, che in alcuni tratti coincide con una stretta strada asfaltata. Oltrepassiamo il "Bus de Crepo Biote", una profonda gola che vedremo dall'alto, arrivando infine alla radura del "Taula del Pister" con prati e tavoli. Si prosegue verso nord all'interno del bosco fino ad incrociare il sentiero 475 che imboccheremo seguendo le indicazioni per Malga Ciauta. Raggiungiamo la radura del Tabia del Ciauta (mt 1433) dove si aprono vedute su Pelmo, Antelao e Sorapiss. Continuiamo verso malga Ciauta (mt 1552) dove ci fermeremo per la sosta pranzo. Per il ritorno imbocchiamo in discesa il sentiero 475 attraverso il bosco fino a Villanova e da lì per strada asfaltata al punto di partenza.